

REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI
Sede Legale Largo Brambilla n. 3 – 50134 Firenze

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero del Provvedimento	178
Data del Provvedimento	30-05-2019
Oggetto	INT. e9/2019 - REALIZZAZIONE DI TEST ON SITE EN 14175 PARTE 4 - PROVE DI COLLAUDO DEL SISTEMA COMPOSTO DALLE NUOVE CAPPE E DAI NUOVI IMPIANTI DI ASPIRAZIONE C/O ANATOMIA PATOLOGICA.. AFFIDAMENTO AL LABORATORIO CAMI SRL PER EURO 5.252,00 IVA ESCLUSA – CIG. 7922285C63.
Struttura Proponente	AREA TECNICA
Direttore della Struttura	NOVELLI DANIELE
Responsabile del procedimento	GADDI GIUSEPPE
Immediata Esecutività	NO

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA

Visto il provvedimento del Direttore Generale n. 109 del 15.02.2018 "Conferma atti di delega";

Premesso che:

- come descritto nella relazione, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (All.1), a partire dal 2017 è iniziata l'attività per il trasferimento dei laboratori di anatomia patologica dalla sede storica, presso il Padiglione 10, alla nuova sede presso il Padiglione 27 - Cubo 3;
- i lavori prevedevano la realizzazione di tutta l'impiantistica elettrica, aeraulica, idraulica, scarichi, trasmissione dati, trasferimento di gran parte delle apparecchiature dalla sede storica ed installazione di 8 nuove cappe prive di motore di aspirazione ma collegate ciascuna da un impianto di aspirazione dedicato;
- analogamente le cappe già installate presso il vecchio padiglione sono state smontate e rimontate nella nuova sede, ma accoppiate ad impianti di aspirazione nuovi e, soprattutto, diversi da quelli preesistenti;
- l'Impresa fornitrice delle cappe ha fornito la documentazione relativa alle prove e certificazioni eseguite sulle cappe in laboratorio e con gli aspiratori installati, in condizioni operative cioè sensibilmente diverse da quelle reali; inoltre, sono state eseguite da un laboratorio di fiducia dell'Impresa, e quindi di parte;

Considerato che:

- come descritto nella relazione sopra citata il SPP ha suggerito di ripetere le prove invitando sia un laboratorio che un ente certificato per garantire, durante l'esecuzione, il rispetto delle normative di qualità;
- in base a quanto precedentemente esposto, si propone di affidare ad enti e laboratori certificati l'espletamento delle misure su ciascuna delle cappe nuove e su ciascuna delle cappe trasferite dalla vecchia sede;
- analogamente le cappe già installate presso il vecchio padiglione sono state smontate e rimontate nella nuova sede, ma accoppiate ad impianti di aspirazione nuovi e, soprattutto, diversi da quelli preesistenti;
- l'Impresa fornitrice delle cappe ha fornito la documentazione relativa alle prove e certificazioni eseguite sulle cappe in laboratorio e con gli aspiratori installati, in condizioni operative cioè sensibilmente diverse da quelle reali; inoltre, sono state eseguite da un laboratorio di fiducia dell'Impresa, e quindi di parte;
- è stato quindi richiesto un preventivo al laboratorio CAMI Srl , per l'espletamento delle prove precedentemente elencate.
- il laboratorio CAMI Srl ha presentato il preventivo di spesa, depositato agli atti dell'Area Tecnica, per un importo complessivo pari ad Euro 5.252,00 IVA ESCLUSA, che viene ritenuto congruo;

- si rende pertanto necessario procedere all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto al laboratorio CAMI Srl, con sede legale in Via delle Passiflore 23-25, 00172 ROMA, P.IVA 07886561005;
- si rende pertanto necessario procedere all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto al laboratorio CAMI Srl, con sede legale in Via delle Passiflore 23-25, 00172 ROMA, P.IVA 07886561005;

Visti:

- la Legge Regionale 24/02/2005, n. 40 e s.m.i.;
- l'Atto Aziendale di cui al Provvedimento del Direttore Generale n. 547 del 06.08.2014;

Visti:

- la Direttiva Europea 2014/24/UE;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore;
- la L.R. Toscana n. 38/2007 e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi;
- la L. n. 136 del 13.08.2010;

DISPONE

per le motivazioni sopra riportate:

1. l'affidamento delle prestazioni in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs 50/2016, come descritto nella relazione allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1), al laboratorio CAMI Srl, con sede legale in Via delle Passiflore 23-25, 00172 ROMA, P.IVA 07886561005, che ha offerto un importo parti ad euro 5.252,00 al netto di IVA;
2. l'approvazione della spesa complessiva pari a euro 5.252,00 IVA esclusa, da imputarsi al codice conto n. 54.06.0001 "Altre prestazioni non sanitarie da privato" del Bilancio di competenza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
3. di stabilire che il costo d'esercizio derivante dall'esecuzione del presente provvedimento trova copertura all'interno del Bilancio Pluriennale di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2019 di cui al Provvedimento DG n. 881 del 20.12.2018 in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana e risulta, inoltre, inserito nel monitoraggio mensile del Conto Economico anno 2019;
4. le pubblicazioni secondo i termini di legge;
5. la trasmissione del provvedimento al Collegio Sindacale di questa Azienda ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.R.T. n. 40/2005 e smi.

Il Direttore
Ing. Daniele Novelli

Il Responsabile del procedimento
Ing. Giuseppe Gaddi

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi predispone i suoi atti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *Codice dell'amministrazione digitale*



RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: Test on site EN 14175 parte 4 - Protocollo 1185 OFC - Affidamento delle attività di misurazione, assistenza, certificazione per il collaudo delle cappe di anatomia patologica installate presso i nuovi laboratori al Cubo 3.

Premessa.

A partire dal 2017 è iniziata l'attività per il trasferimento dei laboratori di anatomia patologica dalla sede storica, presso il Padiglione 10, alla nuova sede presso il Padiglione 27 - Cubo 3.

Rimandando comunque agli elaborati di progetto e di gara, ricordo che in sostanza i lavori prevedevano la realizzazione di tutta l'impiantistica elettrica, aeraulica, idraulica, scarichi, trasmissione dati, trasferimento di gran parte delle apparecchiature dalla sede storica ed installazione di 8 nuove cappe prive di motore di aspirazione ma collegate ciascuna da un impianto di aspirazione dedicato.

Analogamente le cappe già installate presso il vecchio padiglione sono state smontate e rimontate nella nuova sede, ma accoppiate ad impianti di aspirazione nuovi e, soprattutto, diversi da quelli preesistenti.

1) Andamento dei lavori, direzione dei lavori ed attività di collaudo.

La direzione dei lavori, sia edili che impiantistici, è stata seguita dal sottoscritto che ha provveduto anche alla acquisizione delle nuove cappe che per vari problemi ESTAR, all'epoca dell'inizio delle procedure di acquisizione, non prevedeva di riuscire ad acquisire nei tempi allora chiesti dalla Direzione Aziendale.

In numerose occasioni ho chiesto alla Direzione Sanitaria ed al Direttore di Area Tecnica se al termine dei lavori l'Amministrazione di AOUC preferisse affidare il collaudo a professionisti esterni oppure avvalersi della possibilità che il Direttore dei Lavori, cioè io, emettesse un Certificato di Regolare Esecuzione che al di sotto delle soglie previste dalla legge ha la stessa valenza del certificato di collaudo; la Direzione Aziendale ha sempre optato per la seconda opzione, ovvero avvalersi del certificato di regolare esecuzione del Direttore dei Lavori.

Tutto ciò premesso ricordo che alcune opere, cioè le opere strutturali, non possono essere collaudate dal Direttore dei Lavori ma necessitano di un collaudatore esterno, e determinate apparecchiature necessitano, in virtù delle sostanze utilizzate, di prove specifiche individuate da normative tecniche di settore per le quali le strutture tecniche di AOUC non dispongono né del personale né delle attrezzature tecniche necessarie, ed anche qualora ne disponessero non potrebbero, in base alle normative tecniche di settore, autocertificare le misurazioni eseguite.



2) Sistema cappa-aspiratore.

Relativamente alla fornitura ed installazione delle cappe nuove, ricordo che all'Impresa fornitrice è stata chiesta – come da progetto - la fornitura delle cappe senza motore di aspirazione, in quanto l'impianto di aspirazione è stato

realizzato a parte dall'Impresa CAMST esecutrice delle opere principali, installando gli aspiratori all'esterno dei locali, in modo tale da ridurre l'esposizione a rumore del personale sanitario.

L'Impresa Bioclass fornitrice delle cappe ha quindi fornito la documentazione relativa alle prove e certificazioni eseguite sulle cappe in laboratorio e con gli aspiratori installati, in condizioni operative cioè sensibilmente diverse da quelle reali.

L'Impresa ha quindi eseguito sul posto, con esito positivo, le prove di funzionamento delle cappe collegate con i rispettivi impianti di aspirazione.

Tali prove, tuttavia, sono state eseguite da un laboratorio di fiducia dell'Impresa, e quindi di parte.

Il SPP ha suggerito di ripetere le prove invitando sia un laboratorio che un ente certificato per garantire, durante l'esecuzione, il rispetto delle normative di qualità.

Nel corso delle riunioni periodiche svolte con il personale sanitario, il SPP ha suggerito inoltre la ripetizione delle prove, subito dopo l'inizio della attività, da parte di un laboratorio diverso dal primo e con certificazione da parte di un ente diverso dal primo.

Scopo di tale procedura, a fronte dalla duplicazione del costo, è di ottenere la maggior sicurezza del personale interessato alla esposizione di agenti patogeni e cancerogeni.

3) Affidamento ad enti e laboratori certificati.

In base a quanto precedentemente esposto, in qualità di Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori, propongo di affidare ad enti e laboratori certificati l'espletamento delle misure su ciascuna delle cappe nuove e su ciascuna delle cappe trasferite dalla vecchia sede.

Le normative specifiche sulla materia prevedono in sostanza che le misurazioni debbano essere eseguite da un laboratorio accreditato presso ACCREDIA, e che la modalità di esecuzione di tali misurazioni venga a sua volta verificata in corso di esecuzione da un istituto certificato per il rispetto delle norme di qualità.

4) Enti e laboratori contattati

Tutto quanto sopra premesso, sentito il SPP, ho contattato la società DEKRA ed il laboratorio CAMI, il TUV Italia – primario ente di certificazione, ed il laboratorio Marco Ortelli, ed ho richiesto preventivi per



l'espletamento delle prove precedentemente elencate.

Si dovrà in sostanza procedere a 4 affidamenti distinti, cioè, come precedentemente specificato, a due laboratori ed a due enti di certificazione.

Di tale procedura ho informato anche, oltre che il SPP e la RSD dei laboratori, la UO Tossicologia Industriale

nella persona del Dott. Stefano Dugheri.

5) Proposta .

La presente proposta si riferisce, sulla base di quanto precedentemente esposto, all'affidamento al laboratorio CAMI s.r.l. (Via delle Passiflore, 23-25 00172 Roma – Codice Fiscale – P.IVA 07886561005 R.E.A. 1060522) dei seguenti test su ciascuna delle 8 cappe chimiche nuove installate:

- WS1 - Face velocity test (UNI EN 14175-4)
- WS2 - Face velocity test (UNICHIM M192-3)
- WS7.2 – Containment test (outer plane)

Per ciascuna delle misurazioni effettuate dovrà essere rilasciato il Raw data ed i grafici dei tutti i punti di campionamento.

Per chiarezza ricordo, come peraltro già specificato nell'offerta del laboratorio, che:

-i test di velocità sono finalizzati a determinare il valore medio generale dell'aria in ingresso sul frontale delle cappe, nonché il volume di aria espulsa, utilizzando sonde termo-anemometriche unidirezionali a filo caldo corredate dei relativi certificati di taratura in corso di validità, rilasciati da laboratori di taratura riconosciuti ACCREDIA.

-i test di contenimento sono verifiche strumentali finalizzate a determinare il reale valore di contenimento, espresso in ppm, e quindi a determinare le reali capacità della cappa chimica a trattenere i contaminanti al proprio interno. Per le misurazioni sarà utilizzato un analizzatore di aria ambiente corredato dal relativo certificato di taratura rilasciato dal costruttore.

Tutto quanto sopra premesso propongo:

a) di affidare al laboratorio CAMI s.r.l. (Via delle Passiflore, 23-25 00172 Roma – Codice Fiscale – P.IVA 07886561005 R.E.A. 1060522), in base al disposto dell'Art . 36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016, l'esecuzione dei test prima specificati, secondo le condizioni contenute nel preventivo allego alla presente proposta;



b) di imputare la spesa al codice di Conto 54.06.0001 "Altre prestazioni non sanitarie da privato" già previsto nel piano investimenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi

c) di inviare copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti dell'Art. 42 comma 2 LRT n.40/2005.

Il Direttore UOc Realizzazioni
RUP – Direttore dei lavori
Ing. Giuseppe Gaddi

Documento firmato in originale